



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi

Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 081.5369345 - Fax 081.8626697 - C.F. 90082020638
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - web: www.comprensivoleopardi.gov.it

Prot. n. 3955/A3
del 08/10/15

Carbon
Il Piano

A TUTTI I DOCENTI

ALL'ALBO

SEDE

OGGETTO: Tenuta registro personale del docente

Si ritiene opportuno richiamare alcune regole per una corretta tenuta dei **registri personali**.

Il registro personale è un documento ufficiale e ha **natura giuridica di atto pubblico** in quanto posto in essere dal docente nell'esercizio della sua pubblica funzione. Come tale non può essere portato all'esterno dell'istituto e va custodito nell'armadio personale, ogni docente è responsabile della sua conservazione e del suo buono stato.

Suo uso principale è la registrazione delle valutazioni degli studenti, delle presenze e della attività svolte dal docente. E' pertanto obbligo del docente **tenere aggiornato in modo puntuale e preciso il proprio registro personale**, riportando sistematicamente le assenze e i ritardi degli alunni; i colloqui con le famiglie e le eventuali comunicazioni particolari fatte; gli argomenti delle lezioni e le attività didattiche svolte; le valutazioni relative alle diverse tipologie di prove e i risultati del primo e del secondo quadrimestre.

Ai sensi degli artt 1,2,3,7,8,9,10 del D.P.R. 122 del 2009, al fine di un'attendibile attestazione dei risultati raggiunti, il **numero di verifiche** deve essere congruo in entrambi i quadrimestri e per tutti gli alunni, distinguendo quelle scritte da quelle orali, indicandone la data ed evitando che siano concentrate alla fine dei due quadrimestri. I voti scritti sul registro devono essere tempestivamente comunicati e fanno parte di un processo valutativo che deve sempre essere esplicito.

Si ricorda che **non è consentito** scrivere sul registro a matita, cancellare comprendo la scritta sottostante o usare gomma o bianchetto, sovrascrivere i voti, scrivere in modo illegibile. Possono essere usati nella scrittura i colori nero e bleu, non altri colori. Le parti che devono essere corrette a causa di errori materiali, vengono barrate con un tratto di penna rossa che consenta di leggere il tratto errato e siglate dal docente che riporterà a fianco la dicitura esatta. Per annullare una parte scritta si deve racchiuderla in un rettangolo che lasci visibile il testo, con a fianco la firma di convalida del docente. L'uso del bianchetto o la presenza di cancellature e abrasioni sul registro configurano il reato di falso in atto pubblico e ledono il diritto di trasparenza di cui alla L. 242/90.

I voti di profitto devono essere espressi in numeri interi e nel caso di **uso di simboli** per registrare altri dati (asterisco, "i", "r", segno meno, segno più, etc), il registro deve contenere una legenda esplicativa, trascritta a penna in calce.

La lettura del registro deve, insomma, essere comprensibile per chiunque, per garantire l'applicazione della già richiamata legge sulla trasparenza amministrativa e la pubblicizzazione degli atti pubblici che riconosce ai genitori di alunni minori "l'accesso ai documenti scolastici con valutazione, per avere compiuta e formale conoscenza di un giudizio scolastico".

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Concetta CIMMINO

